



Sultanato di Oman

Custode di preziosi tesori, della natura e della storia

Conosciuto dai tempi più remoti, il Sultanato offre una straordinaria varietà di paesaggi, fra spiagge infinite, montagne e deserti, e una storia millenaria contrassegnata da un ininterrotto susseguirsi di civiltà, ognuna con un proprio indelebile segno.

Luoghi di interesse



Con imponenti picchi montuosi che sovrastano città e coste, lunghissime spiagge, dune di sabbia che si perdono nell'immensità del deserto, il Sultanato di Oman è ricchissimo di paesaggi naturali e di testimonianze storiche. In questa pagina abbiamo il piacere di fornirvi qualche informazione su alcuni fra i tanti luoghi e motivi di interesse che questo Paese offre al visitatore.

MUSCAT

Capitale del Sultanato, Muscat è un'antica città marinara ricca di angoli deliziosi, come il quartiere del vecchio porto con le mura che circondavano la Grande Moschea fatta erigere dal Sultano Qaboos bin Said Al Said, il Palazzo Al-Alam, la sua sontuosa residenza privata, e tre bellissimi parchi, vere oasi di frescura nei momenti più caldi della giornata. Fra le altre località dell'area, da ricordare Muttrah, rinomato per il suo suk, il villaggio di pescatori di Qantab e la cittadina di Quarayat, nota per l'allevamento e l'esportazione dei cavalli.

NIZWA

Situata nel cuore di un'oasi e capitale dell'Oman fra il VI e il VII secolo, Nizwa è ricca di testimonianze storiche, fra cui l'imponente forte, il più grande di tutta la penisola araba, costruito nel XVII secolo dal Sultano Bin Saif Al Ya'ribi. Nei suk della cittadina è possibile acquistare manufatti in rame e in argento, fra cui i celebri khanjar, pugnali finemente lavorati. Situati a breve distanza da Nizwa, valgono una visita l'antico villaggio di Misfah e la cittadina di Bahla, con il suo forte e i suoi laboratori di ceramica.

WAHIBA SANDS

Anche se questa sterminata distesa di dune di sabbia sembra apparentemente priva di vita, una recente spedizione della Royal National Geographic vi ha censito migliaia di specie animali, soprattutto invertebrati, e vegetali. Anche l'uomo fa sentire da sempre la sua presenza in questo deserto, come la tribù di beduini di Al-Wahiba che lo popola da tempi immemorabili e che tutti gli anni, fra giugno e settembre, si raduna con altre popolazioni nomadi per la raccolta dei datteri.

SUR

Antico centro marinaro sulla costa nord orientale del Sultanato, colonia portoghese e poi britannica, perse la sua importanza quando gli Inglesi vietarono il commercio degli schiavi e l'apertura del canale di Suez le tolse il monopolio dei traffici attraverso l'Oceano Indiano. Sur deve oggi la sua prosperità alla tradizionale attività di costruzione dei dhow, le imbarcazioni locali esportate in tutto l'Oriente, e alle attrazioni turistiche: dal caratteristico centro storico con gli edifici moreschi alle bellissime spiagge affacciate sul Golfo.

PENISOLA DI MUSANDAM

Paradiso per gli amanti dello snorkelling e delle immersioni subacquee, questa piccola penisola nell'estremo nord del Paese offre paesaggi incantevoli, montagne scoscese e spettacolari barriere coralline che circondano coste intersecate da fiordi popolati da delfini. La zona è anche ricca di testimonianze storiche e archeologiche, fra cui il Burkha Fort costruito dai Portoghesi nel XVI secolo e Wadi Rawdah, che conserva antiche pietre tombali preislamiche con suggestive sculture.

AL BATINAH

La leggenda vuole che Sohar, il principale centro dell'area di Al Batinah, fosse la patria di Sinbad il Marinaio: una tradizione indicativa dell'importanza marittima di questa regione costiera nel nord del Sultanato. Sohar è una città vivace ricca monumenti fra cui un antico forte con 5 torri del XIII secolo. Altre interessanti località zona sono Barka, fiorente centro ortofrutticolo e importante mercato del pesce, Ras Sawadi, ideale per gli amanti della vita di mare con le sue bellissime spiagge e Nakhal, famosa per le sorgenti di acqua calda.